

ADRIATICO: DEL TURCO, IL RESTAURO PONTE PER LA COOPERAZIONE

14 Gennaio 2008

INIZIA LUNEDI' UN CORSO PER 18 GIOVANI CURATO DALL'ACCADEMIA

“Vogliamo formare nuove figure professionali in grado di valorizzazione le eredità culturali dell’Abruzzo e della Bosnia Erzegovina. Porremo così le basi per la creazione di nuovi rapporti professionali, economici e politici con i paesi dell’ex Jugoslavia. La scuola sarà ambasciatrice della solidarietà dell’Abruzzo con le regioni dell’Adriatico, soprattutto, per il restauro dei monumenti danneggiati dalle guerre degli ultimi anni”. Il presidente della Regione Abruzzo, Ottaviano Del Turco, ha presentato così, questa mattina, a L’Aquila, a Palazzo Centi, il corso di restauro per 18 giovani, della durata di 400 ore, che inizierà lunedì prossimo e avrà termine nel mese di maggio con il rilascio di un attestato di formazione. Il corso è curato dall’Accademia del Restauro d’Abruzzo, che ha sede a Sassia (AQ), gestita dalla famiglia Carnicelli. Oltre all’Accademia e alla Regione, l’altro partner è il Cantone di Zenica Doboï (Bosnia Herzegovina). Alla conferenza stampa hanno partecipato, tra gli altri, Roberto Luciani direttore della scuola, Calcedonio Tropea, direttore del Museo nazionale d’Abruzzo, Dino Di Vincenzo in rappresentanza della Soprintendenza regionale per l’Abruzzo, Vanna Andreola, dirigente del servizio Attività internazionali, Filomena Ibello, Direttore Affari della presidenza e Carlo Massacesi commissario del nucleo industriale di L’Aquila. Tra gli obiettivi c’è anche la costituzione di un data base per il patrimonio culturale regionale. I primi interventi sono previsti nel miglioramento dell’arte lignea nel Museo Nazionale dell’Aquila dove esiste una importante collezione di statue di legno e di dipinti dal XII secolo. Un progetto comunitario denominato Wood-Art, dal titolo “Arte lignea: un patrimonio comune delle Regioni Adriatiche da conservare”, che vede la Regione Abruzzo capofila. L’iniziativa rientra nell’ambito del nuovo programma di Prossimità Adriatico “Interreg/Cards-Phare”. In sostanza, il progetto europeo si prefigge l’identificazione del patrimonio da restaurare esistente nelle due regioni e la formazione di persone specializzate secondo nuove metodologie. “Del resto – ha proseguito Del Turco – il restauro è un campo in cui l’Abruzzo ha dato storicamente un notevole contributo”. La parte interna della Regione Abruzzo ed il cantone di Zenica-Doboï sono ricche di patrimonio culturale di grande valore ed il legno rappresenta una gran parte della loro eredità che soffre per un deterioramento lento ma costante. Anche nel Cantone di Zenica-Doboï, il museo regionale è ricco di opere in legno e si avverte la necessità di nuove tecniche e metodi per la conservazione ed il restauro. Un ruolo di rilievo in Wood-Art lo svolgerà il gruppo di esperti dell’Accademia del Restauro Abruzzo, che ha dato origine al primo nucleo per una scuola di formazione per specialisti nelle tecniche del restauro del legno.

Fonte: Regione Abruzzo